

DISCIPLINARE OPERATIVO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLA PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE CUDE

Inquadramento Generale, Finalità e Architettura della Piattaforma

La Piattaforma Unica Nazionale Informatica per la gestione dei Contrassegni Unificati Disabili Europei (CUDE) costituisce un pilastro strategico nell'ambito del processo di trasformazione digitale e semplificazione amministrativa degli Enti locali italiani. Attraverso l'ingegnerizzazione e la centralizzazione del ciclo di vita dei titoli autorizzativi, la piattaforma supera le frammentazioni territoriali storicamente legate alla gestione dei permessi di sosta e transito. L'interoperabilità in tempo reale tra i database comunali e l'Archivio Nazionale Veicoli permette di snellire la mobilità extra-comunale dei cittadini con disabilità, garantendo la continuità dei diritti di accesso alle Zone a Traffico Limitato (ZTL) e agli spazi riservati sull'intero territorio nazionale. Parallelamente, l'infrastruttura ottimizza l'efficacia dei controlli condotti dagli organi di polizia stradale, fornendo strumenti di accertamento certi, immediati e idonei a prevenire ed eliminare l'uso improprio o fraudolento dei permessi.

Scopo del Disciplinare e Ambito di Applicazione

Il presente disciplinare operativo definisce le direttive normative, i flussi procedurali e le istruzioni tecnico-operative a cui il personale amministrativo e di Polizia Locale dei Comuni deve rigorosamente attenersi nell'utilizzo della Piattaforma Unica Nazionale CUDE.

L'ambito di applicazione delle funzionalità di sistema traccia una netta separazione tra operatività di registro e operatività di controllo:

- **Gestione del Registro Interno:** Le funzioni amministrative di popolazione, aggiornamento, sospensione e revoca dei contrassegni sono circoscritte ai soli titoli autorizzativi emessi dal Comune di appartenenza dell'operatore. Nel caso di un **Ente Aggregatore** (es. Unione di Comuni o Comunità Montana), le competenze gestionali si estendono all'intero perimetro amministrativo dei Comuni aggregati e associati nella piattaforma, consentendo alla struttura centrale di operare i rilasci e la manutenzione per conto delle singole municipalità aderenti.
- **Verifica e Consultazione delle Targhe:** Le funzionalità di verifica, accertamento puntuale e scarico dei dati per la formazione delle whitelist operano su scala nazionale, consentendo di validare la regolarità della circolazione di qualsiasi veicolo associato a un CUDE rilasciato da un qualunque Comune italiano accreditato.

Architettura Informativa e Tutela della Privacy

In ossequio ai principi di *privacy by design* e *privacy by default* sanciti dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), l'architettura della Piattaforma Unica Nazionale CUDE è strutturata in modo da separare la componente dei dati veicolari abilitativi dai dati personali e sensibili del titolare del contrassegno:

- **Dati Gestiti dalla Piattaforma Centrale:** Il database nazionale registra esclusivamente gli elementi tecnici strettamente necessari all'abilitazione della circolazione, ossia le targhe dei veicoli abbinati, lo stato del permesso (*Attivo*, *Sospeso*, *Revocato*, *Scaduto*), le date di decorrenza/scadenza e il Codice Univoco generato dal sistema. In nessun caso la piattaforma centrale memorizza o tratta dati anagrafici, codici fiscali o certificazioni sanitarie riferibili alla persona fisica disabile.

- **Responsabilità dell'Ente Emittente:** Il Comune emittente (o l'Ente Aggregatore competente) è l'esclusivo titolare del trattamento e unico soggetto in possesso della correlazione biunivoca tra l'identità anagrafica del cittadino e il Codice Univoco rilasciato dal sistema. Di conseguenza, grava unicamente sull'Ente locale la responsabilità legale della custodia di tale associazione e della trasmissione riservata del codice al diretto interessato.

L'efficacia e la tenuta giuridica di tale architettura di sicurezza e riservatezza presuppongono una rigorosa disciplina nell'organizzazione e nel controllo dei profili di accesso attribuiti al personale interno all'Ente locale.

Gestione Amministrativa delle Utenze Comunali e Profili di Accesso

La configurazione delle utenze di sistema e la corretta attribuzione delle matricole operative costituiscono la misura organizzativa primaria per garantire l'integrità dei dati e la tracciabilità degli atti amministrativi. L'assegnazione delle credenziali d'accesso implica precise responsabilità istituzionali, imponendo una mappatura stringente dei ruoli autorizzati ad agire sulle banche dati del Dipartimento per i Trasporti.

Requisiti di Accesso e Profili Autorizzativi

L'accesso alla consolle di gestione delle utenze della Piattaforma CUDE è riservato agli operatori comunali in possesso di specifici prerequisiti autorizzativi già attestati presso il Sistema Informativo della Motorizzazione (SIDT). La procedura richiede l'appartenenza a una delle seguenti categorie giuridico-tecniche:

- UTENTI ESTERNI DPR 634 (H3 - ART.8, C.1)
- GESTIONE PATENTI A PUNTI

Qualora l'Ente locale non risulti abilitato ai profili per la convenzione DPR 634/94 o per la consultazione dell'Anagrafe Nazionale dei Abilitati alla Guida / Coperture Assicurative, l'Amministrazione comunale è tenuta a presentare formale istanza di accreditamento presso la Direzione Generale per la Motorizzazione, la quale provvederà a rilasciare l'utenza capofila e i condotti di rete dedicati.

L'operatore abilitato effettua l'accesso amministrativo professionale tramite il punto di ingresso dedicato del Portale dell'Automobilista:

<https://www.ilportaledellautomobilista.it/web/portale-automobilista/homepage-professionista>

Navigando nella sezione *Accesso ai Servizi -> Gestione Pin e Utenze*, l'operatore accede alle funzioni di censimento e profilazione del personale comunale.

Le competenze operative e gestionali all'interno della piattaforma sono determinate dall'assegnazione di specifici codici profilo:

- **Profilo 144 (OPERATORE COMUNALE CUDE):** Profilo base che autorizza l'operatore all'inserimento, gestione, rinnovo, sospensione, revoca dei contrassegni e gestione delle targhe per il proprio Comune.
- **Profilo 6172 (FUNZIONI GESTIONE UTENZE OPERATORE COMUNALE CUDE):** Profilo aggiuntivo specialistico che conferisce le attribuzioni di *Amministratore di*

Sede, consentendo di creare, modificare e gestire le matricole operative collegate all'Ente.

Censimento, Ruoli e Limiti delle Matricole Operative

La piattaforma prevede una netta distinzione tra le funzioni di amministrazione delle utenze e le funzioni puramente operative legate alla gestione dei permessi:

1. **Matricola Amministratore (Profilo 144 + Profilo aggiuntivo 6172):** Consente di ricercare, censire e modificare le anagrafiche degli operatori comunali appartenenti alla medesima struttura.
2. **Matricola Operatore Comunale CUDE (Profilo 144):** Abilita l'utente all'immissione e manutenzione ordinaria delle pratiche CUDE nel registro nazionale.

Durante la fase di creazione delle nuove matricole operative, il sistema applica in modo automatizzato i seguenti vincoli perimetrali:

- **Perimetro Territoriale:** Nella procedura di creazione di una nuova utenza (NUOVO), la selezione del Comune da associare alla matricola è tassativamente vincolata alla provincia di appartenenza della sede operativa dell'Amministratore collegato.
- **Soglia Massima Utenze:** La piattaforma applica il limite inderogabile di **10 utenze per ciascun Comune**. Qualora si intenda registrare un'ulteriore matricola superando il tetto massimo di 10 utenze attive per la medesima sede operativa, il sistema blocca preventivamente l'operazione restituendo il messaggio d'errore: *"Impossibile aggiungere altre matricole per questa sede operativa"*.

La seguente tabella sintetizza il confronto tra le facoltà operative della matricola Amministratore e della matricola Operatore:

Matricola / Ruolo	Ambito di Competenza e Facoltà Operative
Matricola Amministratore (Profilo 144 + Profilo Aggiuntivo 6172)	• Censimento e creazione di nuove matricole operative per il proprio Comune. • Modifica dell'indirizzo e-mail ordinario e sostituzione del titolare anagrafico della matricola. • Gestione dell'assegnazione/revoca del profilo aggiuntivo per le utenze dell'Ente. • <i>Inibizione:</i> Non può creare altre matricole con rango di Amministratore né modificare questo specifico attributo sulle utenze esistenti. • Accesso alle funzioni Whitelist e verifica targa puntuale per la Polizia Locale.
Matricola Operatore Comunale CUDE (Profilo 144)	• Registrazione ed immissione di nuovi contrassegni CUDE nell'Archivio Nazionale. • Esecuzione dei provvedimenti amministrativi di modifica, rinnovo, sospensione e revoca. • Generazione e rilascio del Codice Univoco al cittadino. • Gestione tecnico-operativa delle targhe (attivazione, aggiunta, sostituzione, eliminazione) per conto del titolare. • Consultazione dello storico operativo (Lista Movimenti CUDE e Lista Movimenti Targhe).

Flusso di Invio Credenziali e Manutenzione Anagrafica Utenze

Il perfezionamento della creazione di una matricola richiede il recapito sicuro delle credenziali d'accesso al dipendente designato. L'Amministratore, azionando il comando INVIA MAIL CREDENZIALI, avvia una procedura automatizzata di invio disaccoppiato mediante due distinte e-mail indirizzate alla casella di posta elettronica del titolare:

- **Prima Comunicazione:** Contiene esclusivamente il codice matricola identificativo generato dai sistemi del Dipartimento.
- **Seconda Comunicazione:** Contiene la password temporanea di primo accesso ai servizi informatici della Motorizzazione.

Attraverso la funzione MODIFICA, l'Amministratore di Sede esegue le variazioni anagrafiche correnti relative alle utenze del proprio Comune. Nello specifico, le modifiche consentite riguardano:

1. L'aggiornamento dell'indirizzo e-mail ordinario (con divieto di utilizzo di indirizzi PEC per la ricezione delle credenziali temporanee).
2. La variazione dei dati anagrafici del titolare della matricola (es. in caso di avvicendamento o mobilità di personale).
3. La gestione dell'attribuzione del profilo aggiuntivo 6172 per consentire l'operatività amministrativa sulle utenze dell'Ente.

Si evidenzia quale vincolo inderogabile che una matricola Amministratore non possiede la facoltà di elevare autonomamente un'altra utenza al grado di Amministratore, né può modificare direttamente tale flag; l'eventuale istituzione di nuovi Amministratori di Sede richiede un intervento di profilazione da parte dell'Amministrazione centrale.

Una volta accreditato e profilato il personale nell'infrastruttura di sicurezza, l'Ente locale è abilitato a gestire operativamente il ciclo di vita dei permessi di circolazione.

Ciclo di Vita del Contrassegno: Registrazione, Codice Univoco e Stati

L'immissione di un contrassegno nella Piattaforma Unica Nazionale traduce in termini informatici un provvedimento amministrativo adottato dal Comune. L'operatore agisce quale garante della conformità dei dati trasmessi al sistema centralizzato, assicurando la perfetta corrispondenza tra gli atti d'ufficio e i record memorizzati nell'Archivio Nazionale Veicoli.

Procedura di Registrazione Nuovo CUDE e Controlli ANV

L'iscrizione di una nuova autorizzazione nel registro nazionale si effettua selezionando la voce di menu Inserisci CUDE. L'operatore deve compilare la maschera con i dati essenziali prescritti dal sistema:

- **Data di Decorrenza** (*campo obbligatorio*): Data di inizio validità giuridica del permesso rilasciato.
- **Data di Scadenza** (*campo obbligatorio*): Termine finale del titolo autorizzativo.
- **Targa Attiva** (*campo obbligatorio*): Il veicolo primario autorizzato alla circolazione e alla sosta.
- **Targa Alternativa** (*campo opzionale*): Il secondo veicolo facoltativamente abbinato al medesimo contrassegno.

All'atto del salvataggio tramite il comando Registra, la piattaforma esegue un'interrogazione sincrona automatizzata verso le API dell'**Archivio Nazionale Veicoli (ANV)** per validare istantaneamente le targhe inserite. La registrazione si perfeziona esclusivamente se i veicoli superano contestualmente quattro requisiti tassativi di regolarità:

1. **Coerenza di Destinazione ed Uso:** Il veicolo deve rientrare nelle categorie di trasporto persone compatibili con l'uso proprio o speciale previsto dalle direttive della circolazione per disabili.
2. **Regolarità Assicurativa:** Riconferma della presenza di una copertura assicurativa RC Auto attiva e verificata nelle banche dati nazionali.
3. **Regolarità di Revisione:** Esito positivo della revisione periodica di cui all'art. 80 del Codice della Strada in corso di validità.
4. **Assenza di Provvedimenti Ostativi:** Inesistenza di vincoli giurisdizionali o amministrativi ostativi alla circolazione (quali fermi amministrativi, sequestri o blocchi operativi ANV).

L'integrazione tecnologica ad allineamento sincrono tramite API rivoluziona i flussi istruttori comunali: la validazione automatica della regolarità del veicolo all'atto dell'inserimento elimina qualsiasi successiva verifica manuale da parte degli uffici o della Polizia Locale, bloccando alla fonte l'immissione di targhe irregolari o sprovviste di copertura assicurativa. In caso di esito negativo dei controlli ANV, il sistema sospende la registrazione, impedisce la creazione del record e genera a schermo un messaggio analitico di errore che dettagli l'anomalia riscontrata.

Generazione, Notifica e Natura del Codice Univoco

Al superamento dei controlli ANV, la piattaforma perfeziona l'iscrizione, attribuisce alla pratica il **Numero di Iscrizione al Registro** (codice identificativo permanente del contrassegno nell'archivio nazionale) e genera il **Codice Univoco**.

Il Comune emittente ha l'obbligo inderogabile di notificare il Codice Univoco al cittadino titolare del permesso, avvalendosi dei canali istituzionali definiti dai regolamenti locali (es. consegna a mano contestualmente al rilascio del tagliando cartaceo, raccomandata A/R, o notifica tramite Piattaforma Digitale per le Notifiche).

Implicazioni Operative e Funzionali (So What?): Il Codice Univoco rappresenta l'elemento cardine della tutela della riservatezza e dell'autonomia del cittadino. Poiché la piattaforma nazionale è priva dei dati anagrafici del titolare per espressa architettura di privacy, il Codice Univoco costituisce l'unica "chiave crittografica e di autenticazione" mediante la quale il cittadino, accedendo al Portale dell'Automobilista tramite SPID o CIE, può identificare il proprio contrassegno e gestire in autonoma mobilità la sostituzione o l'inversione della targa attiva. In assenza della tempestiva notifica del codice da parte del Comune emittente, al cittadino preclusa ogni facoltà di fruire dei servizi digitali su scala nazionale.

Gestione degli Stati del Contrassegno e Procedure Straordinarie

La Piattaforma CUDE gestisce la tracciabilità amministrativa del permesso attraverso quattro stati caratteristici:

- **Attivo:** Il titolo autorizzativo è in vigore; la targa indicata come attiva è inserita nelle whitelist nazionali ed è abilitata alla circolazione e alla sosta.

- **Sospeso:** L'efficacia del contrassegno è temporaneamente congelata (es. per istruttorie di riesame); nessuna targa associata risulta autorizzata al transito ZTL.
- **Revocato:** Il permesso è stato annullato definitivamente prima della scadenza naturale a seguito di provvedimento amministrativo (es. decesso del titolare, perdita dei requisiti sanitari, abuso accertato).
- **Scaduto:** Il termine temporale di validità indicato in fase di inserimento è decorso; il sistema disabilita automaticamente i privilegi di circolazione.

L'operatore comunale gestisce le variazioni di stato tramite le funzioni del pannello di back-office:

- **Rinnovo (Rinnova):** Permette di prolungare la validità del permesso impostando una nuova data di scadenza a fronte di un idoneo certificato di rinnovo. La funzione è **applicabile esclusivamente ai contrassegni che si trovano in stato Attivo o Scaduto**. Per i permessi in stato di *Sospensione* o *Revoca*, la funzione di rinnovo è inibita dal sistema.
- **Sospensione e Annullamento Sospensione (Sospendi / Annulla Sospensione):** La sospensione determina l'immediata disattivazione di tutte le targhe abbinata nel registro nazionale. L'annullamento della sospensione ripristina la validità del contrassegno e il relativo stato abilitativo delle targhe.
- **Revoca e Annullamento Revoca (Revoca / Annulla Revoca):** La revoca annulla il titolo autorizzativo. L'operatore stabilisce la decorrenza dell'atto:
 - *Decorrenza Odierna:* Lo stato del CUDE commuta contestualmente in "Revocato" e le targhe vengono immediatamente rimosse dalle whitelist.
 - *Decorrenza Differita (Futura):* Il sistema prende in carico il provvedimento mantenendo il permesso attivo fino alla data indicata, momento in cui la piattaforma eseguirà automaticamente la commutazione di stato. Attraverso la funzione Annulla Revoca, l'operatore può ripristinare la piena validità di un permesso erroneamente o precocemente revocato.

Dalla gestione dello stato amministrativo del titolo autorizzativo discendono le operazioni tecnico-operative di abbinamento veicolare e la gestione dei protocolli di emergenza.

Gestione Tecnico-Operativa delle Targhe e Situazioni di Emergenza

Il modello di mobilità sostenibile alla base della Piattaforma CUDE contempla la possibilità di abbinare più veicoli al medesimo contrassegno, limitando tuttavia l'abilitazione al transito a un solo veicolo per volta. Qualora il cittadino presenti difficoltà nell'utilizzo degli strumenti informatici autonomi (digital divide, assenza di credenziali SPID/CIE o compromissione dei codici), l'operatore comunale è tenuto a eseguire le variazioni veicolari per suo conto presso lo sportello.

Disciplina delle Associazioni Veicolari (Regola delle 2 Targhe)

In conformità con il quadro normativo di riferimento, a ciascun contrassegno CUDE è possibile associare un numero massimo di **2 veicoli (targhe)**.

Il funzionamento delle associazioni veicolari segue una logica gerarchica stringente:

- **Targa Attiva (Principale):** È l'unico veicolo autorizzato, nel preciso momento operativo, a circolare nelle Zone a Traffico Limitato e a sostare negli stalli riservati su tutto il territorio nazionale.
- **Targa Alternativa (Non Attiva):** Il veicolo rimane registrato nella scheda del contrassegno ma privo di qualsiasi autorizzazione al transito ZTL.

Oneri e Conseguenze Sanzionatorie: La circolazione all'interno di varichi ZTL effettuata con il veicolo posizionato come "Targa Alternativa" comporta la contestazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 7 del Codice della Strada. I dispositivi di lettura ottica delle targhe e i sistemi sanzionatori comunali rileveranno infatti il veicolo alternativo quale mezzo non autorizzato, non figurando quest'ultimo nella whitelist dei veicoli attivi trasmessa dal sistema centrale.

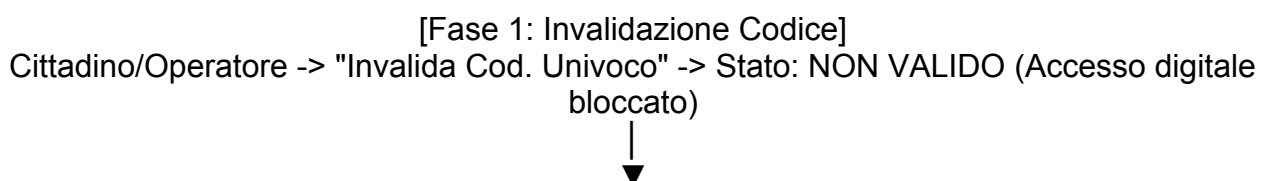
Interventi per Conto del Titolare sulla Piattaforma

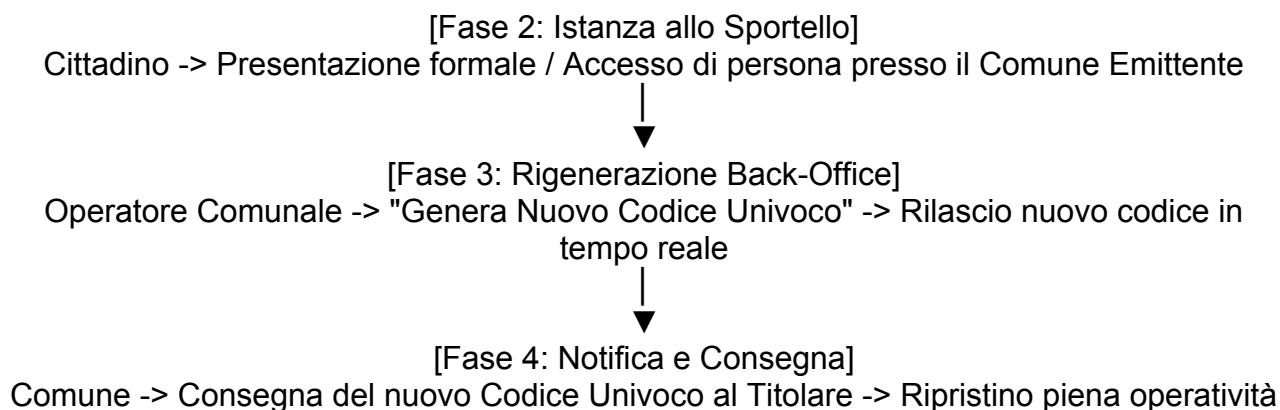
L'operatore comunale, accedendo al dettaglio del contrassegno dell'utente, può eseguire 4 operazioni tecniche sulla componente veicolare:

1. **Attivazione Targa Alternativa (Attiva Targa):** Consente di variare il veicolo autorizzato alla circolazione. A seguito della verifica di regolarità ANV sulla targa da attivare, il sistema commuta il veicolo alternativo in *Targa Attiva*, degradando contestualmente e automaticamente la precedente targa principale al ruolo di *Targa Alternativa*.
2. **Aggiunta Targa (Aggiungi Targa):** Funzione utilizzabile unicamente qualora al contrassegno sia abbinato un solo veicolo. Se la nuova targa viene aggiunta come principale, essa assume direttamente lo stato di *Targa Attiva*; se viene aggiunta come secondaria, si attesta come *Targa Alternativa*.
3. **Sostituzione Targa (Sostituisci Targa):** Permette di sovrascrivere una targa esistente con un nuovo veicolo (es. in caso di vendita o cambio auto). La targa subentrante **eredita tassativamente lo stato del veicolo sostituito**:
 - Sostituendo la *Targa Attiva*, il nuovo veicolo diventa immediatamente *Targa Attiva* (con registrazione di nuova data e ora esatta di attivazione).
 - Sostituendo la *Targa Alternativa*, il nuovo veicolo si attesta come *Targa Alternativa*.
4. **Eliminazione Targa (Elimina Targa):** Rimuove definitivamente un veicolo dalla scheda del CUDE. Nel caso in cui l'operatore elimini la *Targa Attiva*, il contrassegno rimarrà privo di veicoli autorizzati alla circolazione fino al successivo inserimento o attivazione di un nuovo veicolo.

Gestione Smarrimento, Furto o Inappropriato Utilizzo: Invalidazione e Rigenerazione Codice

Nel caso in cui il Codice Univoco sia stato smarrito, sottratto o esposto a presunti utilizzi indebiti da parte di terzi, si applica una procedura sequenziale di sicurezza scandita da precise fasi operative:





1. **Invalidazione Immediata del Codice:** Il cittadino (tramite portale) o l'operatore comunale (su istanza del titolare) attiva il comando Invalida Cod. Univoco. L'operazione commuta lo *Stato del Codice Univoco* in **NON VALIDO**. Tale azione determina la revoca immediata di tutte le credenziali d'accesso digitali collegate a quel codice, impedendo a chiunque di modificare o visualizzare lo stato delle targhe sulla piattaforma.
2. **Presentazione dell'Istanza allo Sportello:** Il titolare del contrassegno (o suo delegato formalmente autorizzato) si reca presso gli uffici del Comune di emissione per richiedere il ripristino delle credenziali.
3. **Rigenerazione del Codice in Back-Office:** L'operatore comunale ricerca il contrassegno nel registro ed esegue la funzione **Genera Nuovo Codice Univoco**. La piattaforma annulla definitivamente il vecchio codice e produce in tempo reale un nuovo Codice Univoco alfanumerico associato alla pratica.
4. **Notifica e Consegna del Nuovo Codice:** L'operatore provvede alla consegna formale del nuovo Codice Univoco al cittadino, ripristinando le facoltà di autenticazione e la piena operatività digitale sulla piattaforma nazionale.

La tracciabilità di queste procedure e il costante monitoraggio dei cambi targa garantiscono la trasparenza amministrativa e alimentano i flussi di controllo per le forze di polizia sul territorio.

Audit, Tracciabilità delle Operazioni e Controllo del Territorio (Whitelist)

La Piattaforma Unica Nazionale CUDE struttura un sistema integrato di audit log che registra in modo inalterabile, marcando temporalmente ogni evento, le operazioni eseguite dagli operatori comunali e dai cittadini. Tale impianto informatico costituisce un presidio di certezza del diritto, fondamentale per supportare l'attività istruttoria dell'Ente locale nella gestione del contenzioso e per assicurare l'allineamento costante dei sistemi di controllo accessi in uso alla Polizia Locale.

Tracciabilità Amministrativa: Movimenti CUDE e Movimenti Targhe

L'infrastruttura mette a disposizione degli operatori due registri storici analitici per l'ispezione delle transazioni eseguite sul sistema:

- **Lista Movimenti CUDE (Movimenti CUDE):** Traccia la cronologia di tutte le modifiche apportate allo stato amministrativo del contrassegno e al ciclo di vita del Codice Univoco. Per ciascuna transazione, il sistema evidenzia:

- La tipologia di operazione eseguita (es. *GENERA CODICE UNIVOCO*, *INVALIDA CODICE UNIVOCO*, variazioni di stato, sospensioni, revoche, rinnovi).
- Lo stato del contrassegno e lo stato del Codice Univoco antecedenti e successivi all'azione.
- Le date di decorrenza e scadenza del permesso.
- La data e l'ora esatta (al secondo) di esecuzione del movimento.
- **Lista Movimenti Targhe (Movimenti Targhe):** Mantiene lo storico analitico di tutti gli interventi apportati alla componente veicolare associata al permesso. Il registro riporta:
 - La tipologia di variazione veicolare (*ATTIVA TARGA*, *AGGIUNGI TARGA*, *SOSTITUISCI TARGA*, *ELIMINA TARGA*).
 - La targa oggetto dell'intervento.
 - La data di attivazione e l'indicatore di abilitazione (*Attiva: Sì/No*).
 - La marca temporale esatta (data, ora, minuti, secondi) della modifica.

Valore Probatorio nel Contenzioso Amministrativo: Gli operatori comunali e i comandi di Polizia Locale utilizzano i filtri di ricerca per intervallo temporale (Dal - Al) o per singola targa per ricostruire l'esatta situazione abilitativa del veicolo in un momento storico dato. In sede di esame dei ricorsi amministrativi o giurisdizionali contro verbali per transito non autorizzato in ZTL (ex art. 7 C.d.S.), gli stratti di audit della *Lista Movimenti Targhe* costituiscono prova documentale certa, attestando in modo inconfutabile se la targa del veicolo sanzionato risultasse o meno registrata come "Targa Attiva" nel database nazionale al momento del passaggio sotto il varco elettronico.

Integrazione con la Polizia Locale e Gestione Whitelist

Per consentire agli organi di Polizia Municipale l'esercizio delle funzioni di controllo del territorio e l'alimentazione automatica dei varchi ZTL, la piattaforma mette a disposizione strumenti di consultazione puntuale e flussi di esportazione massiva.

Le funzionalità dedicate al personale ispettivo comprendono:

- **Verifica Targa Puntuale:** Consente agli agenti accertatori di interrogare in tempo reale la banca dati nazionale immettendo la targa di un veicolo intercettato su strada, al fine di verificare l'esistenza di un CUDE attivo e l'effettiva abilitazione alla circolazione.
- **Gestione Whitelist Nazionale:** Permette ai Comandi di Polizia Locale di scaricare la banca dati consolidata dei veicoli autorizzati per aggiornare i software di lettura ottica delle targhe gestiti dall'Ente locale o dagli **Enti Aggregatori**.

Nel modello gestito dagli **Enti Aggregatori** (es. Unioni di Comuni che gestiscono in modo centralizzato i varchi di rilevamento di più municipalità limitrofe), la piattaforma genera un unico file di Whitelist aggregata. Tale struttura dati racchiude l'elenco complessivo delle targhe attive per tutti i Comuni facenti parte dell'associazione, consentendo al sistema centralizzato di controllo di allineare con un unico flusso informativo i varchi operativi situati sull'intero territorio dell'Unione.

Procedura Tecnico-Operativa di Scarico e Allineamento Varchi ZTL:

1. **Baseline (Estrazione Iniziale Integrale):** All'atto dell'attivazione del servizio o di un riallineamento generale, il sistema di controllo del Comune esegue lo scarico completo della banca dati nazionale, acquisendo la *Baseline* di tutte le targhe attive ad una determinata data.
2. **Scarico Variazioni Giornaliere (Scarica Variazioni Giornaliere):** Con cadenza quotidiana (di norma nelle ore notturne o all'inizio del turno operativo), gli operatori o i sistemi automatizzati della Polizia Locale prelevano il file di aggiornamento giornaliero fornito dalla piattaforma in formato **XLS**. Tale file incrementale contiene unicamente le attivazioni, disattivazioni, sostituzioni ed eliminazioni di targhe intervenute nelle ultime 24 ore a livello nazionale, garantendo il tempestivo aggiornamento dei varchi ed evitando la notifica di verbali errati a cittadini regolarmente autorizzati.

La tabella seguente riepiloga la struttura dati e i campi identificativi contenuti nel file Whitelist scaricabile dalla Piattaforma CUDE:

Campo Whitelist	Descrizione e Dettaglio Informativo
Comune Emittente	Denominazione dell'Ente locale che ha adottato il provvedimento e rilasciato il contrassegno CUDE.
Ente Aggregatore	Denominazione dell'eventuale Ente Aggregatore responsabile della gestione associata per il Comune emittente (se presente).
Targa	Codice alfanumerico di targa del veicolo associato al contrassegno.
Stato Abilitazione / Attiva	Flag operativo che attesta la validità della targa al momento dell'estrazione (abilitata al transito ZTL).
Numero Iscrizione Registro	Codice univoco di iscrizione del permesso nell'Archivio Nazionale CUDE.
Data e Ora Attivazione	Marca temporale esatta (AAAA-MM-GG HH:MM:SS) dell'ultima attivazione della targa nel sistema centrale.
Validità Temporale	Limiti temporali di efficacia del titolo autorizzativo (Data Decorrenza e Data Scadenza del CUDE).

Giovanni Paris